

MTF SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE EUROPA 26 LIGNANO SABBIADORO UD
Codice Fiscale	01286500309
Numero Rea	UD 164957
P.I.	01286500309
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	128.175	144.500
II - Immobilizzazioni materiali	454.335	507.830
III - Immobilizzazioni finanziarie	89.813	89.813
Totale immobilizzazioni (B)	672.323	742.143
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.472	17.471
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.747	417.140
Totale crediti	624.747	417.140
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	5
IV - Disponibilità liquide	501.647	639.384
Totale attivo circolante (C)	1.138.871	1.074.000
D) Ratei e risconti	27.148	22.900
Totale attivo	1.838.342	1.839.043
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	529.745	492.629
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	250.787	237.116
Totale patrimonio netto	840.532	789.745
B) Fondi per rischi e oneri	7.727	12.797
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	239.217	262.121
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.997	616.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.555	157.252
Totale debiti	750.552	773.976
E) Ratei e risconti	314	404
Totale passivo	1.838.342	1.839.043

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.189.737	3.013.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.763	19.296
Totale altri ricavi e proventi	29.763	19.296
Totale valore della produzione	3.219.500	3.032.296
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.096	163.819
7) per servizi	1.269.233	1.176.933
8) per godimento di beni di terzi	50.422	54.882
9) per il personale		
a) salari e stipendi	750.832	711.804
b) oneri sociali	251.439	258.851
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.540	46.628
c) trattamento di fine rapporto	47.540	46.628
Totale costi per il personale	1.049.811	1.017.283
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	218.645	264.494
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.325	16.325
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	202.320	248.169
Totale ammortamenti e svalutazioni	218.645	264.494
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.999	(8.829)
14) oneri diversi di gestione	81.541	34.143
Totale costi della produzione	2.856.747	2.702.725
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	362.753	329.571
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	1
Totale proventi da partecipazioni	-	1
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	67	52
Totale proventi diversi dai precedenti	67	52
Totale altri proventi finanziari	67	52
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.578	7.287
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.578	7.287
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.511)	(7.234)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	358.242	322.337
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.525	90.291
imposte differite e anticipate	(5.070)	(5.070)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	107.455	85.221
21) Utile (perdita) dell'esercizio	250.787	237.116

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione: ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie e per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllati sono state acquisite e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 720.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in altre imprese.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti esclusivamente dal fondo per imposte differite che è stato determinato applicando alle variazioni in aumento di natura fiscale l'aliquota IRES del 24%; il Fondo viene ridotto annualmente in relazione all'imputazione a reddito delle variazioni fiscali di competenza dello specifico esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	226.348	3.000.825	89.813	3.316.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.848	2.492.995		2.574.843
Valore di bilancio	144.500	507.830	89.813	742.143
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	151.345	-	151.345
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.539	-	2.539
Ammortamento dell'esercizio	16.325	202.320		218.645
Totale variazioni	(16.325)	(53.514)	-	(69.839)
Valore di fine esercizio				
Costo	226.348	3.149.651	89.813	3.465.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.173	2.695.316		2.793.489
Valore di bilancio	128.175	454.335	89.813	672.323

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze software, spese per lo sviluppo del sito web, oneri pluriennali relativi al contratto di affidamento del servizio con il comune di Lignano Sabbiadoro, nonché spese di costituzione e trasformazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- lavori su beni di terzi condotti in locazione: in base alla durata residua del contratto di locazione il cui inizio è avvenuto nell'anno 2014;
- lavori su beni di terzi di proprietà del Comune di Lignano Sabbiadoro: in base alla durata del contratto di appalto "in house";
- altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni in quote costanti.

Nel corso del 2019 non sono stati sostenuti oneri su beni di terzi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono: costruzioni leggere 10%, mobili e arredi 12%, macchine d'ufficio elettroniche 20%, automezzi 20%, autoveicoli 25%, attrezzatura specifica industriale 10%, attrezzatura varia e minuta 25%, impianti telefonici 20%, telefonia mobile 25%.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati i seguenti beni:

- macchine d'ufficio elettroniche: € 122
- telefonia mobile: € 1.384
- attrezzatura varia e minuta: € 149.839;

Sono stati dismessi e venduti contenitori, cassonetti ed un automezzo il cui costo storico di acquisto, iscritto tra i beni materiali, era il seguente:

- automezzo: € 15.600;
- cassonetti e contenitori: € 80.079;
- attrezzatura varia e minuta: € 5.890

Il valore netto complessivo delle dismissioni (costo storico - fondo ammortamento) ammonta ad € 2.539.

Le dismissione dei suddetti cespiti hanno originato plusvalenze per € 1.900 e minusvalenze per € 2.539.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali, da partecipazioni in altre imprese e da una polizza sottoscritta a garanzia del contratto in essere per la raccolta dei rifiuti con il comune di Lignano Sabbiadoro; non sono variare rispetto all'esercizio precedente

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	17.471	12.472	-	-	17.471	12.472	4.999-	29-
Totale	17.471	12.472	-	-	17.471	12.472	4.999-	29-

Le rimanenze finali ammontano ad € 12.742 e sono costituite da carburanti per € 2.409 e da materiali di consumo per € 10.063; sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di € 4.999

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Alla data del 31.12.2019 non vi sono crediti con durata residua superiore a cinque anni e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

Le poste iscritte nella voce crediti sono le seguenti:

- crediti verso clienti (al netto del fondo svalutazione crediti di € 720): € 549.464;
- crediti verso controllante: € 29.046;
- crediti tributari: € 45.620;
- crediti verso altri: € 617.

In particolare si segnala che il credito verso società controllanti è costituito dagli acconti IRES, versati dalla società nel corso del 2019, e da crediti per ritenute su interessi attivi; tali crediti sono stati trasferiti alla controllante a seguito dell'adesione al "consolidato fiscale" di cui si dirà specificatamente nei paragrafi successivi..

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	417.140	780.856	-	-	573.249	624.747	207.607	50

Totale	417.140	780.856	-	-	573.249	624.747	207.607	50
---------------	----------------	----------------	----------	----------	----------------	----------------	----------------	-----------

La seguente tabella rappresenta la suddivisione dei crediti per durata residua e per ambito territoriale.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	624.747	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	624.747	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	22.900	26.267	-	-	22.019	27.148	4.248	19
Totale	22.900	26.267	-	-	22.019	27.148	4.248	19

I risconti attivi sono così costituiti:

- assistenza software: € 169;
- spese telefoniche: € 23;
- assicurazioni: € 19.430;
- tassa circolazione autocarri e autoveicoli: € 2.797;
- spese postali: € 10;
- canoni noleggio autovetture: € 1.087;
- canoni vari: € 153;
- licenze d'uso software: € 3.200;
- abbonamenti: € 76
- commissioni bancarie: € 203.

Non sono presenti ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
Riserva legale	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-
Altre riserve	492.629	37.116	-	-	-	529.745	37.116	8
Utile (perdita) dell'esercizio	237.116	250.787	-	-	237.116	250.787	13.671	6
Totale	789.745	287.903	-	-	237.116	840.532	50.787	6

Le variazioni intervenute nella consistenza del Patrimonio netto sono dovute all'accantonamento degli utili del precedente esercizio destinati a riserva per € 37.116; la restante parte degli utili 2018, pari ad € 200.000 è stata destinata alla distribuzione ai soci.

La voce "Altre riserve" è costituita dall'accantonamento di utili d'esercizio.

Di seguito il prospetto con la composizione delle Riserve e con l'indicazione della disponibilità/distribuibilità delle stesse.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	10.000	-	10.000
<i>Totale</i>			<i>10.000</i>	-	<i>10.000</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	529.745	529.745	-
<i>Totale</i>			<i>529.745</i>	<i>529.745</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>539.745</i>	<i>529.745</i>	<i>10.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	12.797	-	-	-	5.070	7.727	5.070-	40-
Totale	12.797	-	-	-	5.070	7.727	5.070-	40-

Il Fondo per rischi ed oneri è costituito esclusivamente dal Fondo per imposte differite per € 7.727 ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'imputazione a reddito delle variazioni aventi natura esclusivamente fiscale (rateizzazione plusvalenze patrimoniali) generatesi negli esercizi precedenti.

Fondo T.F.R.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	262.121	22.935	45.838	1-	239.217
Totale	262.121	22.935	45.838	1-	239.217

Il Fondo T.F.R, che ammonta complessivamente ad € 239.217, è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, di € 22.904; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per € 22.935 e riduzioni conseguenti alla cessazioni di personale dipendente per € 45.838

Debiti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione di un mutuo chirografario stipulato nel corso del 2016 ed in scadenza nel 2021 per € 17.555.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	750.552	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	732.997	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	17.555	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variac. assoluta	Variac. %
Debiti	773.977	3.020.015	-	143	3.043.296	1-	750.552	23.425-	3-
Totale	773.977	3.020.015	-	143	3.043.296	1-	750.552	23.425-	3-

I debiti iscritti in bilancio sono così suddivisi:

- debiti verso banche: € 74.885;
- debiti verso fornitori: € 198.857;
- debiti tributari: € 46.961;
- debiti previdenziali: € 39.360;
- altri debiti: € 244.879;
- debiti per retribuzioni differite: € 56.255;
- debiti verso società controllanti € 89.355.

In particolare si segnala che il debito verso società controllanti è costituito dal debito per imposte IRES di competenza del presente bilancio e trasferito alla controllante a seguito dell'adesione al "consolidato fiscale" di cui si dirà specificatamente nei paragrafi successivi.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	404	314	-	-	404	314	90-	22-
Totale	404	314	-	-	404	314	90-	22-

I ratei passivi ammontano ad € 314, sono riferiti a costi per le assicurazioni e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 90.

Non sono presenti ratei attivi

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel presente bilancio sono state iscritte le seguenti imposte

- IRES € 89.355,00
- IRAP € 23.170,00
- IMPOSTE ANTICIPATE € -5.070,00

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte differite sono state calcolate sulla rateizzazione quinquennale di plusvalenze patrimoniali, utilizzando le seguenti aliquote IRES:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	21.123
Differenze temporanee nette	21.123
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	12.797
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.070)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.727

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PLUSVALENZE PATRIMONIALI RATEIZZATE	21.123	21.123	24,00%	5.070

In bilancio non sono presenti crediti per imposte anticipate, mentre risulta iscritto un fondo per imposte differite, per € 7.727, che è stato utilizzato nell'anno per € 5.070.

Consolidato fiscale

Si segnala che a decorrere dall'esercizio 2019 e per la durata di 3 anni la società ha aderito al regime del " Consolidato Fiscale" di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR sottoscrivendo uno specifico contratto di consolidamento con la controllante Ambiente e Servizi S.p.a. e con Eco Sinergie società consortile a responsabilità limitata. A seguito di tale opzione la società ha iscritto, nel presente bilancio, le imposte IRES di propria competenza rilevando quale contropartita un debito verso la controllante per il pagamento delle stesse per € 89.355. La società, inoltre, ha iscritto crediti verso la società controllante sia per gli acconti IRES versati nel corso dell'anno 2019, per € 29.029, sia per le ritenute subite sugli interessi attivi per € 17. Si segnala che non vi sono imposte anticipate iscritte in bilancio che si presume di recuperare solo in virtù dell'adesione al consolidato fiscale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Operai	16
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.060	35.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli unici impegni rilasciati dalla società riguardano fidejussioni assicurative per € 454.937 a garanzia degli appalti in essere e a garanzia dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

PANDEMIA COVID19

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, ed in particolare con riferimento all'emergenza sanitaria conseguente alla Pandemia COVID19 si segnala che la nostra società svolge un "servizio pubblico essenziale" e che l'unico cliente è un Ente Pubblico territoriale (Comune di Lignano Sabbiadoro).

L'emergenza dovuta alla pandemia Covid-19 ha determinato aumento di costi per l'attivazione di protocolli di sicurezza e acquisti di dispositivi di protezione a tutela dei dipendenti. Al momento non è possibile valutare la durata dell'emergenza e il conseguente impatto economico sull'esercizio 2020.

ARERA

Informiamo che dal primo gennaio 2020 le competenze di determinazione delle tariffe dagli enti locali sono state trasferite all'autorità d'ambito regionale AUSIR. Con delibera di AUSIR, è stato approvato l'affidamento del servizio dei rifiuti alla società MTF SRL e il prolungamento della durata fino al 1° gennaio 2035.

L'attribuzione all'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) di ampi poteri di regolazione e controllo in materia di rifiuti con la Legge 205/17, art.1 commi 527 e ss., avrà notevoli impatti sulla gestione della società e sulla determinazione delle tariffe, come già avvenuto negli ultimi anni nel sistema idrico..

SALDO IRAP 2019

Il Decreto Legge n.34/2000 all'art.24 ha stabilito che non è dovuto il saldo IRAP 2019 con una conseguente minor imposta, rilevata per competenza nel bilancio, pari a euro 7.236.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società precisa che, per l'attività svolta, è titolare di un unico contratto "in house" con il Comune di Lignano Sabbiadoro per il quale, nel corso dell'esercizio 2019, ha ricevuto un corrispettivo rappresentato dalla voce A.1) del Conto Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto esposto, considerato che nel futuro della società si prevedono importanti investimenti in attuazione delle direttive europee sull'economia circolare, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio totalmente a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lignano Sabbiadoro, 22/05/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Isaia Gasparotto